



Comune di San Giuseppe Jato

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA PER LA PUBBLICAZIONE NEL SITO WEB ISTITUZIONALE
SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI

Servizio ECONOMATO E Provveditorato

N° 129 Reg. Segr. del 05.02.21 N. 16 Reg. Sett. Finanz. del 05.02.21

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA AD AFFIDAMENTO DIRETTO SOTTO SOGLIA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DLGS 50/2016 COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.Lgs. 56/2017, PER APPROVVIGIONAMENTO MATERIALE IGIENICO SANITARIO – MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO (ODA) NEL MERCATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MEPA PORTALE CONSIP – DITTA COMES -IMPEGNO DI SPESA ANNO 2021

CIG: Z1A30809AA

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 30/12/2020, con il quale veniva nominato il Responsabile del Settore Finanziario e Tributi, con riferimento alla posizione organizzativa del II° Settore Finanziario e Tributi, e gli obiettivi in esso indicati, legittimato ad emanare il presente provvedimento;

RITENUTA pertanto la competenza del Responsabile del Settore Finanziario e Tributi in esecuzione alla surrichiamata determinazione, in ottemperanza all'art.6 della L. 127/97 recepita con L.R. n. 23/98, competente a provvedere in ordine all'oggetto sopra indicato;

RITENUTA altresì, la competenza del Responsabile del Servizio Provveditorato, in esecuzione al conferimento della nomina, giusta determinazione settoriale n. 10 del 19/01/2021;

EVIDENZIATO che, non sussistono cause di incompatibilità e/o motivi di conflitto di interessi, neppure potenziale, per i firmatari della presente proposta di determinazione, previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Piano di prevenzione della corruzione, al programma triennale per la trasparenza e l'integrità, e al codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Premesso che al Settore Finanziario – Servizio Provveditorato - in base agli atti di programmazione finanziaria ed agli atti gestionali, compete provvedere, all'approvvigionamento di quanto necessario indispensabile per il regolare funzionamento e per garantire l'igiene degli uffici e servizi settoriali;

RAVVISATA la necessita' di provvedere nella fattispecie, in base alla esigua disponibilita' economica – finanziaria, all'approvvigionamento del materiale igienico sanitario, al fine di garantire l'igiene ambientale e personale;

CONSIDERATO CHE la spesa per l'acquisto di materiale igienico sono da considerarsi escluse dal limite dei dodicesimi in quanto rientranti in quelle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti ai sensi dell'art. 163, c 5, Tuel, D.Lgs. 267/00;

RITENUTO necessario con la presente, attivare la procedura per l'acquisto in essere, nonche' individuare le modalita' di scelta del contraente in base al dettato normativo vigente;

RILEVATO:

Che per effetto dell'ultima manovra finanziaria 2019, ([L. n. 145 del 2018](#), pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302), nelle more dell'annunciata rivisitazione complessiva del vigente Codice dei contratti pubblici, viene elevata, in via "permanente", la soglia al di sopra della quale diviene obbligatorio per le PP.AA. approvvigionarsi di beni e servizi per il tramite del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA) o di altri similari sistemi telematici di negoziazione gestiti dalle centrali di committenza di riferimento;

Che l'obbligo di utilizzare il MEPA per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 mila euro ed inferiore alle soglie di rilievo comunitario è reso altresì cogente e sanzionato dall'[art. 1](#), comma 1, [D.L. 6 luglio 2012, n. 95](#) secondo cui i contratti stipulati in violazione dell'[art. 26](#), comma 3, [L. 23 dicembre 1999, n. 488](#) (utilizzo delle convenzioni Consip) ed i contratti appunto stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli

strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa innanzi la Corte dei Conti;

Che la possibilità di ricorrere a strumenti alternativi al MEPA è ancora possibile solo qualora il bene o servizio ricercato non risulti ivi presente ovvero, pur disponibile, si appalesi - per mancanza di qualità essenziali - inidoneo rispetto alle necessità dell'Amministrazione procedente. Tale specifica evenienza dovrà essere, peraltro, prudentemente valutata e dovrà trovare compiuta evidenza nella motivazione della determinazione a contrattare i cui contenuti, per l'effetto, si arricchiscono. In difetto di siffatta rigorosa verifica l'avvenuta acquisizione di beni e servizi, secondo modalità diverse da quelle previste dal novellato [art. 1, comma 450](#), varranno, nella ricorrenza dei presupposti per il ricorso al MEPA, ad inficiare il contratto stipulato ai sensi del disposto di cui all'[art. 1](#), comma 1, [D.L. n. 95 del 2012](#) ed a fondare le connesse responsabilità non potendo revocarsi in dubbio che, il MEPA, sia ascrivibile al *genus* degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa (in questi termini, il parere [n. 169/2012/PAR](#) della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per le Marche del 19 novembre 2012);

VISTE le Linee guida n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

RITENUTO che, per quanto sopra argomentato, trattandosi di un affidamento di fornitura di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, e succ. mm. e ii., vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi ex art. 36 del d.lgs. n. 50/2016, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento posto in essere, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, dei costi e dei tempi di espletamento che invece sarebbero necessari per l'attivazione di una procedura ordinaria;

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero utilizzare il benchmark, nonché i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

Considerato altresì che il disposto di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.LGS. 50/2016 e succ. mm. e ii., prevede, sotto il limite dei 40.000 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto, **anche senza previa** consultazione di due o più operatori economici e tenuto conto di quanto previsto dall'ultima manovra finanziaria 2019, ([L. n. 145 del 2018](#)), il punto ordinante pur avendo la facoltà di poter procedere per il suddetto acquisto fuori del Mercato Elettronico, tuttavia ritiene opportuno dover ricorrere ad una indagine di mercato effettuata sul catalogo MEPA, in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art. 30 del predetto decreto, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto appunto, dei principi generali codificati;

Constato che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VISTO altresì, l'art. 95, comma 4, lettera e) del d.lgs. n. 50/2016 che consente tout court l'utilizzo del criterio del minor prezzo "... per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro";

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 37, comma 1, D.Lgs.50/2016 le stazioni appaltanti possono procedere all'acquisizione di forniture e servizi di importo sotto soglia avvalendosi del mercato elettronico, sistema che consente, attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (O.D.A) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati (RdO) o (Trattativa diretta) modalità di negoziazione semplificata rivolta ad un unico operatore economico;

Considerato che:

- l'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36 postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione;
- il ricorso al mercato elettronico Consip consente nell'immediato l'individuazione, a parità di qualità di prodotto, del soggetto che offre il bene al prezzo più basso;
- è possibile effettuare acquisti attraverso il MEPA di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori tramite le modalità su evidenziate;

Dato atto altresì che, la modalità di scelta del contraente, per le ragioni precedentemente esposte e' la seguente" ordine diretto d'acquisto (ODA) sul Mepa", evidenziando che detto utilizzo all'uopo presenta i seguenti benefici:

- riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;
- potenziale espansione della base dei fornitori, tale da permettere una facile individuazione di fornitori sempre più competitivi, e pertanto consentire di effettuare direttamente, mediante gli applicativi ivi presenti, una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al Mercato medesimo;
- accessibilità a fornitori abilitati che rispondono a standard comprovati di efficienza e affidabilità;

- facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo di cataloghi on line;
- possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;

RIBADITO che:

- ✓ nel sistema www.acquistinretepa.it per le pubbliche Amministrazioni, non esistono al momento gare attive, indette da CONSIP per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la tipologia della fornitura in acquisto oggetto del presente atto settoriale;
- ✓ sul mercato elettronico (MEPA) è presente il "metaprodotto" fornitura di materiale igienico sanitario, ecc;
- ✓ stante la natura / le caratteristiche ben definite delle tipologie di beni richiesti il ricorso al mercato elettronico favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, in quanto è possibile procedere direttamente a selezionare l'offerta pubblicata all'interno del mercato elettronico in grado di soddisfare l'esigenza del committente;

VALUTATO che, a monte dell'acquisto da parte di un'Amm.ne nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base della valutazione del possesso dei requisiti di moralità, nonché capacità economico - finanziaria e tecnico - professionale, conformi alla normativa vigente;

CONSTATATO che a seguito di un'indagine esplorativa condotta all'interno del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), risulta:

- che il materiale igienico sanitario personale e ambientale, offerto dalla la Ditta **COMES SRL - Viale Galileo Galilei, 161- 90145 Palermo, Palermo P.I.OMISSISS.....** risponde perfettamente alle specifiche tecniche elaborate e richieste e nel contempo viene offerto il prezzo più vantaggioso;

ACCERTATA la congruità dei prezzi offerti relativa alla fornitura del materiale di interesse, per uffici comunali e servizi settoriali;

RITENUTO quindi, dover affidare la fornitura de qua, alla ditta surrichiamata, e contestualmente provvedere al perfezionamento delle obbligazioni in essere, e pertanto assumere, a favore della stessa il relativo impegno di spesa, per un importo complessivo di € 1.500,00 I.V.A. inclusa, , registrandoli nelle scritture contabili del bilancio di previsione per il triennio 2021/2023 in fase di elaborazione ed imputando distintamente le obbligazioni giuridicamente perfezionate al capitolo di pertinenza dell'esercizio finanziario 2021, ove la stessa viene a scadere, come da crono programma riportato nella parte dispositiva della presente;

RITENUTI i motivi addotti rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dal punto ordinante;

VISTI:

- il T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;
- il Decreto legislativo n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli Enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il Decreto Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126 avente ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali, e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D.LGS. 118/2011, modificato dal D. L.gs. 126/2014;
- l'art. 183 del D.L.gs. 267/2000 " **impegno di spesa**";

TENUTO conto che, il principio della competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/11, stabilisce che le spese sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui si perfeziona giuridicamente l'obbligazione, e si imputano all'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile (ossia all'esercizio in cui viene resa la fornitura o viene effettuata la prestazione); Tutto ciò premesso e considerato;

Visti altresì:

gli artt. 107 e 192, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Il D.LGS. 165/2001 e ss.mm.;

Il d.Lgs. n. 50/2016 "Nuovo Codice dei Contratti";

Il D.lgs. n. 56/2017 c.d. Decreto correttivo;

l'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, e succ. mm. e ii., a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati nella sezione "Amministrazione Trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.LGS. N. 33/2013;

PROPONE

- di richiamare quanto statuito in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente procedimento;

- **di autorizzare** l'Ufficio Economato e Provveditorato ad affidare il servizio relativo alla fornitura di materiale vario igienico sanitario e di pulizia al fine di poter assicurare e garantire l'igiene personale e ambientale di

tutti gli uffici ed i servizi comunali, **alla ditta COMES SRL - Viale Galileo Galilei, 161- 90145 Palermo, Palermo P.I.OMISSISS.....** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), e art. 37 comma 1, del D.LGS. 50 18 Aprile 2016 n. 50, e succ. mm. e ii., con la modalita' (procedura telematica O.D.A. MEPA CONSIP) per un importo complessivo di € 1.500,00 I.V.A inclusa;

- **di precisare** che l'esecuzione della fornitura de qua, dovra' essere effettuata tramite singoli ordini periodici sul MePa, da emettersi a consegne ripartite sulla base del fabbisogno ed esigenze dell'Ente;
- **di impegnare**, ai sensi dell'art. 183 del D.LGS. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/2 di cui al Decreto legislativo n. 118/2011, e ss.mm. e ii., la somma complessiva di € 1.500,00 I.V.A. inclusa, ad € per l'anno 2021, registrandoli nelle scritture contabili del bilancio di previsione per il triennio 2021/2023, ed imputando distintamente l' obbligazione giuridicamente perfezionata al capitolo di pertinenza rispettivamente nell'esercizio finanziario 2021, ove la stessa viene a scadere, secondo quanto riportato al cronoprogramma contabile che segue:

ANNO DI COMPETENZA Obbligazione giuridicamente perfezionata	ANNO DI IMPUTAZIONE (BENE CONSEGNATO)
ANNO 2021 € 1.500,00 I.V.A. inclusa	ANNO 2021 € 1.500,00

COD. BILANCIO	CAP	importo	SCADENZA	importo	SCADENZA
01.02- 1.03.01.02.999	985	€ 1.500,00	2021	€ 1.500,00	2021

- che per l'affidamento del servizio di fornitura posto in essere, la ditta surrichiamata secondo quanto espressamente previsto dall'art. 80 del D.LGS. 50/2016, e succ. mm. e ii., e' gia' in possesso dei requisiti generali, in quanto l'abilitazione al MEPA costituisce garanzia del possesso dei predetti requisiti minimi;
- **Che** al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilita' dei flussi finanziari, prevista dalla legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii., per la procedura di acquisto da espletare e' stato acquisito il codice identificativo CIG. N. **Z1A30809AA**, che sara' riportato rispettivamente in sede della rispettiva liquidazione sulla fattura emessa dalla ditta aggiudicataria;
- **Che** relativamente alla tracciabilita' dei flussi finanziari, la ditta aggiudicataria assume gli obblighi di "tracciabilita'" dei flussi finanziari di cui all'art.3 comma 1, della Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm., e pertanto dovra' comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche in via non esclusiva) ove il Comune provvedera' ad eseguire i pagamenti inerenti il contratto in oggetto, nonche' i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
- **Che** è stata verificata la regolarita' contributiva della Ditta in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) - Numero Protocollo INAIL 24479456 con scadenza il 26/02/2021;
- di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Settore Finanziario e Tributi per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.lgs. n° 267/2000;
- **Che** la presente determinazione, diverra' esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarita' contabile, attestante la copertura finanziaria, resa ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.LGS. 267/2000;
- **Che** il presente provvedimento ai fini della pubblicità e trasparenza amministrativa, fatte salve le disposizioni a tutela della privacy, sara' pubblicata, a cura del servizio competente:
 - ✓ all'Albo Pretorio On - line, del sito istituzionale, nella versione integrale, ai fini della sola conoscibilita' e trasparenza dell'azione amministrativa, e pertanto detta pubblicazione non riveste carattere d'urgenza;
 - ✓ in apposita sezione del sito istituzionale nella versione per estratto ex novellato art. 18 L.R. N.22/2008, come sostituito dall'art. 6 della L.R. 11/2015;
 - ✓ sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Provvedimenti, sotto sezione "PROVVEDIMENTI DIRIGENTI" - "conformemente a quanto previsto dall'art 23 del D.Lgs 33/2013;
 - ✓ sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di gara e Contratti", in adempimento all'art. 37, del D.Lgs 33/2013 E ALL'ART. 1 C. 32 DELLA Legge 190/2012.

Dato atto della completezza istruttoria della presente proposta, anche alla luce degli aspetti di efficacia, efficienza, correttezza e regolarità amministrativa;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROVVEDITORATO
F.TO ROSALIA IACONA**